

Bosco di Sperlinga e Alto Salso

Localizzazione

Il sito, incluso inizialmente nel Piano delle Riserve della Regione Siciliana, venne da questo stralciato a causa di un'opposizione di alcune associazioni venatorie che ricorsero al TAR avverso la istituzione della Riserva Naturale Orientata.

Il Bosco vero e proprio si stende su di un'area di più di un migliaio di ettari su di una dorsale incastonata tra Erei a Sud, Madonie ad Ovest e Nebrodi a Nord Est e appartiene ai comuni di Sperlinga, Nicosia e Gangi.

L'interesse naturalistico

Sito di grande interesse geobotanico, caratterizzato da clima termomediterraneo secco, è interessato dalle scaturigini del fiume Salso Cimarosa, l'antico Kiamosoros, affluente del Simeto.

La maggior parte della vegetazione si addensa in querceti caducifogli afferenti alla classe *Quercetea ilicis*, addossati alla parte sommitale del sito. L'orografia delle parti non cacuminali appare molto movimentata ed entro il perimetro si mescolano a mosaico coltivi e ambienti boschivi naturali. Le quercete appaiono molto evolute e ovunque provviste di strato arbustivo ricco di specie caratteristiche, quali *Lonicera etrusca*, *Prunus spinosa*, *Crataegus monogyna*, *Rosa canina*, *Pyrus pyrainus*. Lo strato erbaceo, dotato di *Tamus communis*, *Silene italica subsp. sicula* (Ucria) *Jeanmonod* [Syn. *Silene sicula*], *Echinops siculus*, si presenta anch'esso al massimo dell'evoluzione. Su alcune rupi è di grande interesse la presenza di *Polypodium interjectum*, specie peculiare di questo territorio generalmente assente dal resto della Sicilia. Le acque del Salso tendono a formare boschi di *Salix alba* a galleria, con *Salix pedicellata*, ma privi di *Populus nigra*. Ai margini dei saliceti a *Salix alba* si costituiscono Tamariceti a *Tamarix gallica*, in forme impoverite per motivi di quota elevata.

Il paesaggio è caratterizzato non solamente dalle guglie quarzarenitiche tipiche delle formazioni fliscioidi umidiche, tra le quali enorme interesse storico e archeologico presentano i complessi rupestri del Castello di Sperlinga, del Balzo di Rocca Corta, di Balzo della Rossa e di Perciata, ma anche dalla presenza di pinete autoctone a *Pinus pinea*, molto rare in Sicilia.

I querceti di Sperlinga sono di notevole interesse, in quanto rappresentano degli stadi evolutivi estremi entro la classe *Quercetea ilicis*. Si tratta, anche se non si annoverano esemplari arborei particolarmente vistosi, di forme di bosco molto mature. La formazione territoriale di grande interesse anche per la presenza di diversi endemismi. Valorizza il sito anche la presenza di ruscelli sufficientemente ricchi di acque anche durante la stagione secca. Nel complesso si ha un mosaico ambientale ben integrato che consente al sito di ospitare una fauna vertebrata e invertebrata relativamente ricca e articolata. Di particolare rilevanza la presenza del Lanario e di alcune specie endemiche siciliane.

Nell'area, a dimostrazione della estrema importanza in termini di biodiversità è stata recentemente scoperta una specie nuova di coleottero stafilinide, il *Tychus hennensis* (Sabella).

Le minacce

La mancata istituzione, sebbene poi seguita dalla creazione del Sito di Importanza Comunitaria e oggi Zona Speciale di Conservazione ITA060009 Bosco di Sperlinga e Alto Salso, crea spazio per diverse minacce tra le quali quella degli incendi, del conseguente impoverimento dell'area boschiva e della sua biodiversità, unita a quella, estremamente connessa con gli stessi incendi, del pascolo abusivo, risultano essere le più evidenti e impattanti. Contemporaneamente la parte di territorio interessata dal corso del Fiume e dalla gola rocciosa nel quale lo stesso scorre a Sud Ovest di Nicosia, è minacciata anche dai rilasci di inquinanti tra i quali quello recentemente avvenuto per la costruzione di un metanodotto.

La riserva va immediatamente istituita anche per consentire una finalmente organica gestione dell'importante complesso ambientale che farebbe da splendido compagno all'ultimamente rilanciata monumentalità del Castello e del borgo di Sperlinga.